



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione
Escursionismo



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDI' 9 MAGGIO 2024

GITA TRADIZIONALE-INTERMEDIA

GITA AL DELTA DEL PO

Torniamo nel delta del Po per conoscerlo da nuovi punti di vista. Visiteremo e percorreremo gli argini del Po di Maistra che è il primo ramo naturale della sinistra orografica del Po. Esso nasce a Cà Venier e si conclude a mare dopo circa 12-13 Km tra anse e valli ricche di animali e scarsamente popolate, è forse il ramo più "selvaggio" del Delta. Il pullman ci farà scendere poco dopo l'inizio di questo ramo per poter visitare l'oasi golendale di Cà Pisani, saliremo quindi sull'argine per scendere verso il fiume e visitarne la golena accompagnati da una guida naturalistica. Alla fine della visita risaliamo sull'argine e seguiamo il corso del fiume avendo a destra il fiume e alla sinistra le valli di Porto Viro con fenicotteri e altri uccelli che ormai vi si sono stabiliti. Dopo alcuni Km arriviamo al ristorante per il pranzo (all'esterno tavoli per chi pranzasse al sacco), in un edificio posto all'imbocco delle valli. Dopo pranzo faremo 2 gruppi: uno che seguirà il corso del fiume per arrivare al ponte di barche di Boccasette (passando anche per un piccolo villaggio abbandonato) e quindi alla spiaggia di Boccasette e un altro che risalito in pullman andrà verso la spiaggia stessa facendo un ampio giro dal lato opposto. Alla spiaggia di Boccasette che è uno scanno o isola vera e propria (vi si accede da un ponte da poco riaperto), chi vorrà potrà riposare e chi vorrà potrà arrivare a vedere nel lato nord, passando tra dighe di pali conficcati a terra, l'entrata nel mare del Po di Maistra.

Detto programma potrà essere variato per eventuali problemi viabilistici e meteorologici, tale variazione sarà comunque tempestivamente comunicata.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **PARTENZA : ORE 6,45 PORTA VESCOVO – ORE 7 PARCHEGGIO B DELLO STADIO**
- **DIFFICOLTA': T DISLIVELLO TOTALE: 0 LUNGHEZZA: GRUPPO A: KM 10 CIRCA , GRUPPO B KM 15 CIRCA**
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 5 ore (escluse soste)
- **RIENTRO PREVISTO ORE 21 CIRCA**
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) e sempre munite di suola adeguata, pantaloni lunghi perché l'erba degli argini non è tagliata tanto spesso, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato ai posti e alla stagione; protezioni antipioggia/antivento e antisoia, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO:** Ristorante o al sacco

Accompagnatori: ROSSELLA BALDIN 3471048246- GIANCARLO ADAMI- ANNA BOLZONARO- MARILENA GAROFALO

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al Mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disagi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti. Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.